

«Come rispondere a chi chiede: "Che cosa fate di interessante?"»

Caro direttore, nel dibattito che ha preso avvio sull'analisi del voto vorrei rilevare l'impostazione sbagliata che, secondo me, si riscontra in molti interventi. Le considerazioni che si fanno sul voto partono dalla difesa della forza elettorale del Partito; quindi si cerca di adeguare la politica al raggiungimento di quello scopo.

A mio giudizio l'impostazione dovrebbe essere proprio opposta: partire dalla definizione di quelli che sono gli obiettivi prioritari del Partito; quindi adeguare lo strumento politico e la sua forza elettorale al raggiungimento del fine politico.

È indispensabile una riorganizzazione e rivitalizzazione del Partito nelle sue strutture capillari. Sono profondamente convinto che il nostro partito non avrà futuro se non si porrà come uno dei compiti primari quello di ridare creatività alle Sezioni e capacità di intervento.

Ricordo quando il compagno Giuliano Pajetta nell'emigrazione visitava le Sezioni: chiedeva prima, è vero, quanti erano i tesseri; ma poi voleva sapere su quali temi si lavorava per collegarsi con le associazioni e la gente presenti nel territorio.

La situazione nelle Sezioni è, oggi, che ci si sente frustrati per il troppo lavoro di routine e non si sa come rispondere a chi chiede: «Cosa fate di interessante in Sezione?». È vero: dipende da noi; ma un nuovo impulso e atteggiamento verso tutte le Sezioni deve venire dalla direzione del Pci e dalle Federazioni.

È mia convinzione che il Pci, senza una forte ed attiva struttura capillare in grado di contrapporsi alla cultura ed ai valori dominanti, non sarebbe neppure in grado di esistere come grande partito.

Edoardo Baran. Modena

Quei piani regolatori fatti nel chiuso delle Sezioni...

Cara Unità, non sempre ho trovato sufficiente, nel nostro Partito, lo slancio attorno ad un'idea di Stato fondato sulla partecipazione dei cittadini, che è più e diverso da Stato delle garanzie o da Stato sociale.

Eppure la partecipazione non è un semplice accessorio della nostra politica; essa ne è il centro e, se proviamo a toglierla anche per un attimo dall'elaborazione teorica, vedremo subito come l'intera nostra proposta impazzisca, quasi priva di una sua sostanza essenziale.

Il fatto è però che, se a livello teorico tale elemento non è mai venuto meno, esso è rimasto mera enunciazione a livello politico. Ciò che invece ha prevalso, dopo la crescita elettorale del 1976 ed in particolare dopo la morte di Moro, è stato l'impegno per la nostra presenza nel governo nazionale e locale, assunta di per sé come cambiamento capace di trasformazione. Fino ad arrivare ai piani regolatori fatti nel chiuso delle Sezioni di vari partiti, secondo logiche

# Pensare sempre alle conseguenze

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Sono innanzitutto una donna: il rapporto tra compagni e compagne è tutt'altro che buono, le donne continuano a pagare un'incomprensione non meritata nella vita politica quotidiana. Ho fretta che un processo migliorativo vada avanti. La carta itinerante delle donne, documento importantissimo da divulgare per farlo conoscere e diventare strumento dibattito in ogni Sezione (ma non solo): per fare crescere donne e uomini, per imparare a rispettarci politicamente) ha finito col non arrivare neanche in molti posti, nemmeno come carta da ammucchiare

Il fatto che degli ex elettori Pci ci abbiano questa volta negato il voto renderà più facile o più difficile vincere le battaglie per rinnovare il Paese?

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

## ELLE KAPPA

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.



Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

Caro direttore, ho quarant'anni ed ho sempre votato Pci. Sono una donna, con una cultura da scuola media superiore, abbastanza politicizzata e con un passato di militanza politica attiva. Sapevo di avere delle grosse perplessità ad andare a votare il 14 giugno, ma ero convinta che alla fine non ce l'avrei fatta a tradire il mio vecchio partito. Invece quando sono stata all'interno della cabina mi sono sentita colpita come da una palla psicologica. Ho votato Dp. Sono uscita ed ho avuto una crisi di pianto ed il mio stare male è durato fino a quando sono stati dati i primi risultati. Allora ho capito che non ero stata la sola a trovarmi in quella condizione e mi sono sentita un po' sollevata.

cedes, Volvo e Thema) il balzo è del 39,6 per cento; mentre è dell'11,7 per cento nel segmento d'élite (Ferrari, Maserati, Saab) e del 38,5 per le costose fuoristrada.

Per quanto riguarda gioielli, nello stesso periodo il volume di acquisti è cresciuto del 22 per cento. Dall'82 ad oggi i viaggi all'estero sono saliti del 65,4 per cento. Triplicato in dieci anni il numero di chi va a studiare all'estero.

Il Censis fa osservare che sono spese giustificate da aumento di redditi, desiderio di prodotti garantiti dal marchio e di servizi fortemente qualitativi; e, dico io, spiegate anche da forti evasioni fiscali.

Ecco, dovremmo far notare a chi non ha votato Pci che intanto vanno male le strade, le Poste, le Ferrovie, gli ospedali, l'inquinamento e chi più ne ha più ne metta.

Umberto Sgrilli. Livorno

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi, tra gli altri, ringraziamo:

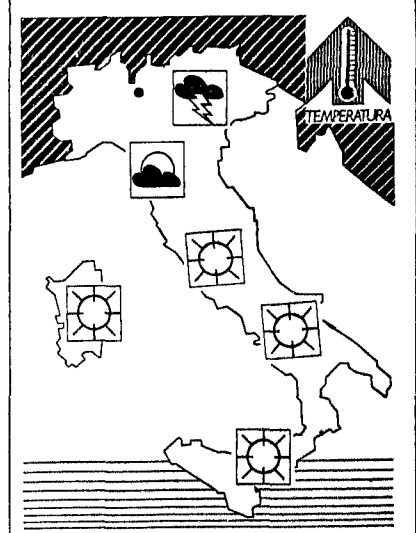
Floralba Capobelli Cudi, Ancona; Ferruccio Menozzi, Reggio Emilia; Ireo Bono, Savona; Mario Gallinotti, Solero; Claudio Bonaldo, Torino («Il Pci dovrebbe trovare la forza di dire ai giovani che il vestirsi con la roba firmata non distingue ma inestetizza: ed è proprio ciò che industrialisti, Dc, Psi eccetera vogliono, perché a loro non interessano i giovani moralmente sani ma giovani che comprano per dar loro più soldi e più potere»).

Vincenzo Dolci, Pistoia («Bisogna far capire che la questione ambientale si può risolvere solo se si trasforma la società»); Vincenzo Giordano, Roma («Il nostro partito conduce la lotta contro il capitalismo realizzando tra mille difficoltà la rivoluzione delle coscienze: dando cioè ad ogni uomo la coscienza del proprio valore e del proprio peso storico»).

A proposito dei risultati elettorali ci hanno comunicato giudizi, osservazioni e critiche preziose i seguenti lettori: Michele Lozzelli, Leri; Ritorino Ianni, Rivisondoli; Lucio Delloy, Bologna; Fabrizio Lombardi, Pisa; il Comitato direttivo della sezione Pci «L. Grechi», Romanengo; Umberto Solero, Berna (che nell'occasione sottoscrive 100.000 lire per l'Unità); Gino Schiavon, Sotomarina; Massimo Perri, Marzocca di Senigallia; Corrado Cancemi, Avola; M. Alboresi, E. Mazzetti, M. Mignardi, B. Pizzica, funzionari della Cgil-Funzione pubblica di Bologna.

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che in calce non compaia il proprio nome ce lo precali. Le lettere non firmate o siglate o con firma illeggibile o che recano la sola indicazione «un gruppo di...» non vengono pubblicate; così come di norma non pubblichiamo testi inviati anche ad altri giornali. La redazione si riserva di accorciare gli scritti pervenuti.

## CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la pressione atmosferica sulla nostra penisola è in temporanea diminuzione per il passaggio di una moderata linea temporale che si estende dalla penisola Iberica alle regioni balcaniche. Al suo seguito affluisce ora moderatamente fresca ed instabile proveniente dai quadranti settentrionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni dell'Italia settentrionale e su quelle dell'Italia centrale cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di piogge sparse e anche a carattere temporalesco. Durante il corso della giornata il tempo tenderà verso il miglioramento ad iniziare dalle regioni settentrionali. Sulle regioni meridionali inizialmente condizioni di tempo buono con cielo in prevalenza sereno ma con tendenza ad aumento della nuvolosità ad iniziare dal pomeriggio.

VENTI: deboli o localmente moderati provenienti generalmente dai quadranti settentrionali.

MARI: mossi i bacini settentrionali, leggermente mossi o calmi gli altri mari.

DOMANI: sulle regioni dell'Italia settentrionale e su quelle dell'Italia centrale tempo variabile con alternanza di annuvolamenti e schiarite. Nuvolosità più accentuata durante le ore pomeridiane specie in prossimità dei rilievi, schiarite più ampie in mattinata. Sulle regioni meridionali addensamenti nuvolosi con possibilità di qualche fenomeno temporalesco.

SABATO: tendenza a ristabilimento del tempo su tutta la penisola, con ampi rasserenamenti al mattino e nuvolosità irregolare nel pomeriggio, più accentuata in prossimità della fascia alpina e della dorsale appenninica.

DOMENICA: condizioni prevalenti di tempo buono su tutte le regioni italiane per cui durante il corso della giornata si avranno scarsi annuvolamenti ad ampie zone di sereno. Addensamenti nuvolosi pomeridiani prevalentemente di tipo cumuliforme in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURE IN ITALIA:					
Bolzano	18	32	L'Aquila	19	29
Verona	14	26	Roma Urbe	20	32
Trieste	20	29	Roma Fiumicino	21	30
Venezia	19	28	Campobasso	18	27
Milano	20	29	Bari	16	29
Torino	19	27	Napoli	18	29
Cuneo	17	24	Potenza	16	26
Genova	23	27	S. Maria Leuca	19	28
Bologna	21	33	Reggio Calabria	19	26
Firenze	19	34	Massina	22	28
Pisa	18	29	Palermo	22	27
Ancona	16	30	Catania	18	29
Perugia	19	29	Alghero	18	23
Fescaora	18	30	Cagliari	20	29

TEMPERATURE ALL'ESTERO:					
Amsterdam	13	20	Londra	14	22
Atene	20	30	Madrid	20	35
Berlino	17	25	Mosca	12	24
Bruxelles	9	21	New York	18	22
Copenaghen	17	25	Pari	17	21
Ginevra	17	26	Stoccolma	16	19
Heilanki	14	21	Varsavia	11	27
Lisbona	19	34	Vienna	14	28

## Pensa a un libro per l'estate

Adolfo Bioy Casares  
**L'avventura di un fotografo a La Plata**  
romanzo  
Una deliziosa commedia di intrecci, ambientata in una atmosfera di delicata e felice insensatezza che coinvolge tutti i personaggi. L'ennesima prova dell'originalità e dell'inventiva del brillante scrittore argentino.

Horacio Quiroga  
**Racconti d'amore di follia e di morte**  
Storie della selva tropicale — con la lotta dell'uomo contro la violenza della natura — e storie di città — che svelano il volto oscuro della vita borghese di Buenos Aires — nei racconti, inediti in italiano, del maggiore narratore latino-americano del primo novecento.

**Juri Nikolaevič Tynjanov**  
**Persona di cera**  
Una horror story, ambientata nella Russia di Pietro il Grande, come occasione per denunciare le contraddizioni della società sovietica nel periodo post-rivoluzionario.  
Albatros - Lire 18.000

**Apparizioni d'Oriente**  
Novelle cinesi del Medioevo  
Il meglio di una delle più ricche tradizioni narrative del mondo, fino ad ora poco conosciuta in occidente.  
Albatros - Lire 25.000

**Carolina Invernizio**  
**Pallida bruna**  
a cura di Riccardo Reim  
Albatros - Lire 22.000

**Nero per signora**  
a cura di Riccardo Reim  
Albatros - Lire 20.000

Racconti "macabri" e racconti "rosa", che sono tra le cose più godibili nella fiutale produzione di "Carolina delle lacrime".

Editori Riuniti